

CARPI La prevenzione è sempre di moda: iniziative per sensibilizzare le donne sui rischi del tumore al seno

Ottobre rosa con Anna Molinari

Il convegno si è tenuto nella splendida cornice di Palazzo Pio

CARPI

La prevenzione è sempre di moda". Parola di Anna Molinari, stilista ideatrice dell'omonimo brand e testimonial d'eccezione del mese dedicato alla prevenzione e alla diagnosi precoce dei tumori al seno, "Ottobre Rosa". Un insieme di iniziative che hanno l'obiettivo di sensibilizzare sempre più donne sull'importanza della prevenzione e dello screening dei tumori al seno. Evento clou del programma è stato il convegno "Il tumore al seno: dalla prevenzione alla terapia" che si è tenuto oggi a Carpi, nella splendida cornice di Palazzo Pio.

All'iniziativa organizzata dall'Ausl di Modena ha partecipato la Vice Presidente della Camera dei Deputati, On. Marina Sereni. Dopo i saluti del Sindaco di Carpi Alberto Bellelli, è intervenuto anche il Direttore Generale dell'Azienda USL Massimo Annicchiarico e, a seguire, l'oncologo Fabrizio Artioli ha intervistato Ester, una donna che ha raccontato la sua esperienza di malattia. Il Direttore dell'AiMac (Associazione I-



taliana Malati di Cancro) Laura Del Campo ha preso parte alla sessione dedicata all'importante ruolo delle Associazioni di volontariato nel percorso di cura del paziente oncologico, insieme ai rappresentanti delle Associazioni del territorio.

Le donne presenti hanno potuto inoltre dialogare con i professionisti Ausl che si occupano del percorso per la prevenzione ed il trattamento del tumore alla mammella, dallo screening fino al supporto psicologico.

Il convegno ha il patrocinio da FAVO (Federazione Italiana Associazioni di Volontariato in Oncologia) AIOM (Associazione Italiana di Oncologia Medica), CIPOMO (Collegio Italiano dei Primari Medici Oncologi Ospedalieri).

CAMPOGALLIANO Boccato l'ordine del giorno sul progetto "W l'amore" approvato dalla Regione

Sessualità a scuola, centrodestra critico sui programmi

«A decidere siano i genitori. Il Pd nega anche il confronto»

CAMPOGALLIANO

«Quella di Campogalliano è un'amministrazione che nega la partecipazione e il diritto all'espressione delle famiglie su scelte fondamentali, come l'educazione dei bambini e dei ragazzi, all'affettività e alla sessualità». La conferma è arrivata, mercoledì scorso, in consiglio comunale dove la maggioranza di centrosinistra ha bocciato l'ordine del giorno presentato da Valentina Mazzacurati, capogruppo della Lista civica Cambio Campo. «Il testo riguardava l'attuazione, nelle scuole del paese, del controverso programma approvato dalla Regione Emilia Romagna "W l'Amore. Progetto di educazione all'affettività e alla sessualità" - spiega Mazzacurati - di fatto un'introduzione alla diffusione della cosiddetta teoria Gender nelle scuole».

Nell'ordine del giorno «si chiedeva semplicemente che i genitori potessero esprimere parere favorevole

o negativo alla diffusione di tale programma», specifica la consigliera «e questo ci è stato negato».

Mazzacurati ricorda che «Papa Francesco anche recentemente ha definito la teoria gender come 'espressione di frustrazione e rassegnazione che mira a cancellare la differenza sessuale' e in una società a maggioranza cattolica «è obbligatorio prendere in considerazione le opinioni di tutti».

L'amministrazione, invece «si è rivelata per quello che davvero è: a parole politicamente corretta, ma in realtà non fa altro che censurare il diritto di scelta dei cittadini - aggiunge Mazzacurati - Con questo Odg volevamo che sindaco, giunta e consiglieri, chiamati a decidere quali tra i progetti diffondere e quali no, si opponessero ad un programma ambiguo che riguarda l'affettività dei bambini», continua «una sfera che a nostro parere dovrebbe

spettare solo ai genitori» o quantomeno «spettare a loro in ultima istanza di decisione».

«Non possiamo accettare i messaggi fuorvianti che riguardano la sessualità, le diverse inclinazioni sessuali e tanti altri concetti che non si possono demandare alla decisione di gruppi ristretti di docenti, genitori e dirigenti», insiste la capogruppo.

Ma c'è di più: «Il Capogruppo Matteo Camellini ha addirittura asserito che parlare di queste tematiche è come parlare del nulla - spiega ancora Mazzacurati - e a questo punto la domanda è: dov'è la difesa della libertà di educazione? Dove sono la partecipazione tanto sbandierata dalla sinistra, la collaborazione e il confronto tra scuola, istituzioni e famiglie?». Si tratta solo di parole, perché nei fatti «questa maggioranza, fa esattamente come insegna il "duchetto" Renzi, dice di

sostenere diffusamente la partecipazione, ma poi si comporta con la stessa arroganza del Marchese del Grillo...».



CAMBIO CAMPO La capogruppo Valentina Mazzacurati

TUTTI INSIEME PER LA SALUTE Qui sopra Laura Del Campo, direttore AiMac, in alto la foto di gruppo con il sindaco Alberto Bellelli e al centro Anna Molinari, accanto un momento del convegno

